

COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Sede in Viale Roma n. 149 – 54100 Massa

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018

Ai sensi dall'art. 29 comma 1 del "Regolamento di amministrazione e contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri", i risultati della gestione sono dimostrati nel Rendiconto generale composto dal:

1. Conto del bilancio (art. 30 del Reg.)
2. Situazione amministrativa (art. 31 del Reg.)
3. Conto economico e Stato patrimoniale – redatti in forma di bilancio CEE (art. 32 del Reg.)
4. Nota integrativa comprensiva della Relazione sulla Gestione (art. 33 del Reg.)

• Andamento della gestione

In riferimento all'esercizio appena trascorso, possiamo affermare che, pur essendo stati rispettati gli obiettivi, prefissati in sede di Bilancio di Previsione, si sono verificate circostanze che hanno portato a registrare un avanzo di gestione derivante dal raffronto tra la differenza degli incassi rispetto alla maggiore economia delle spese; Come si evince dalla lettura del rendiconto finanziario entrate - uscite e dalla lettura del Bilancio composto dallo stato patrimoniale attivo - passivo e dal conto economico proventi - costi.

Le economie maggiori si sono verificate nelle voci *Compensi, indennità, rimborsi consiglieri e Spese organizzazione corsi di aggiornamento professionale, per un totale di circa 10.000,00 euro (2000,00 rimborso consiglieri e 8000,00 corsi di aggiornamento)*.

Tra le entrate invece, conseguentemente all'adozione da parte del Collegio del sistema Pago Digitale, divenuto obbligatorio dall'anno 2017, le maggiori entrate corrispondono all'emissione delle penalità dovute a ritardati pagamenti quote albo, con competenza 2018, nonostante la scadenza delle stesse e la conseguente manifestazione finanziaria si realizzerà nell'anno 2019. Tali penalità ammontano a circa € 11.000,00.

Le cancellazioni avvenute in corso d'anno sono 32 a fronte di 6 iscrizioni.

L'obbligatorietà della gestione dell'iva attraverso lo strumento dello split payment, ha comportato un maggior costo per l'adeguamento dei programmi di contabilità nonché l'obbligo di versamento iva mensile.

• Notizie sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Sono state emesse, attraverso il pago PA, le quote albo anno 2019.

In sede di approvazione del bilancio di previsione anno 2018, era stata approvata la modalità di addebito delle penalità per ritardato pagamento su base mensile, si è provveduto quindi all'emissione di avvisi PagoPa anche per quest'ultime, inserendo i relativi accertamenti in data 31/12/2018

Per quanto concerne le quote e le penalità non ancora incassate si è provveduto all'emissione di ruoli esattoriali.

Dai ruoli emessi sono esclusi:

le quote non riscosse relative all'anno 2017 e quelle di coloro che hanno i rateizzi in corso.

L'importo complessivo dei ruoli emessi ammonta a € 59.000,00 circa.

Si evidenzia che dalla fine di dicembre 2018 la dipendente Borri Daniela ha chiesto di essere trasferita presso altro ente, in conseguenza di ciò, dopo aver richiesto alcuni preventivi, il Consiglio Direttivo ha deliberato a favore dello Studio Mazzi & associati per la tenuta della contabilità in sede del Collegio, per un importo complessivo di €. 11.400,00 annui.

Nel mese di Febbraio 2019 si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche istituzionali.

1. Criteri di formazione del Bilancio

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Il Consiglio Direttivo del Collegio, in relazione ai criteri di formazione del bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, evidenzia quanto segue:

2. la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata attuata secondo le disposizioni normative contenute nel Codice Civile, art. 2435 bis 1° comma tenendo conto delle modifiche intervenute e nel rispetto di quanto dettato e raccomandato dagli ordini professionali, art. 32 del Regolamento.
3. le poste di bilancio sono state iscritte secondo i criteri dettati dal Codice Civile in materia.

4. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto rettificato dalle corrispondenti quote di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni esistenti sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

2. Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali: (art. 2427 codice civile, comma 2)

Le immobilizzazioni materiali, il cui saldo ammonta ad € 37.306,95, hanno subito un incremento pari ad € 4.367,00, come di seguito dettagliato:

5. *"Mobili, attrezzature e arredi"* incremento pari ad € 6.495,03, per la riorganizzazione della segreteria e per l'acquisto di mobili e arredi. La differenza è data dalla dismissione di beni non più utilizzabili.

Crediti: (art. 33, comma 2 lettera g e h, Regolamento di contabilità)

Tutti i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

Raccordo residui attivi/crediti per anno di formazione : (art. 33, comma 2 lettera h, Regolamento di contabilità)

Nella tabella che segue sono riportati i crediti iscritti a bilancio al 1/1/2018. ; il *riaccertamento* degli stessi è stato oggetto, sentito il parere del Revisore dei Conti, di apposita delibera Consigliare del 12.04.2019

I crediti sono stati classificati con lo stesso grado di esigibilità.

DESCRIZIONE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Residui attivi	€ 73.482,13	€ 88.000,07	€ 161.482,20

Si ritiene opportuno classificare i residui esigibili entro 12 mesi quelli relativi all'anno di formazione appena trascorso.

Situazione disponibilità liquide al 31/12/2018 (art. 33, comma 2 lettera i, Regolamento contabilità)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018			
Conto Cassa/Banca	Entrate	Uscite	Saldo
500010001 Cassa Contanti	€	€	€ 211,58
500020001 Monte dei Paschi di Siena	€	€	€ 9.897,72
500020003 Conto Corrente postale	€	€	€ 43.677,38
Totale Avanzo di Cassa	€	€	€ 53.786,68

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
€ 1.084,92	€ 1.440,14	-€ 355,22

Sono riferiti ad oneri la cui competenza è comune a due o più esercizi, ma la manifestazione finanziaria (entrata o uscita) è già avvenuta nell'esercizio in corso, per cui è necessario rimandare la competenza all'esercizio di riferimento.

Nel caso specifico, i risconti attivi, riguardano:

- assicurazione infortuni Consiglieri
- responsabilità civile Consiglieri

RATEI ATTIVI 2018 = € 0

2017 VARIAZIONI - € 600,00

PASSIVITA'

Consistenza Patrimonio netto:

Residuo Patrimonio netto anno 2018	€ 103.297,93
+ Avanzo anno 2018	€ 19.508,89
Totale Patrimonio Netto 2018	€ 122.806,82
F.do accantonamento diversi	€ 5.268,90
F.do Indennità Trattamento fine rapporto	€ 40.211,54
Fondo contribuzione corsi a favore iscritti	€ 8.484,00
Fondo calamità naturali	€ 5.000,00
Totale Fondi di Accantonamento	€ 54.224,44
F.do Svalutazione crediti verso Iscritti	€ 4.675,75
F.do ammortamento mobili e attrezzature	€ 28.657,63
Totale Poste Rettificative dell'attivo	€ 33.333,38

Debiti: (art. 33, comma 2 lettera g e h, Regolamento di contabilità)

Sono rilevati al loro valore nominale.

Raccordo residui passivi/debiti per anno di formazione: (art. 33, comma 2 lett.h, Reg. contabilità) I debiti iscritti a bilancio al 1/1/2018 come riportato nella tabella sottostante, sono suddivisi per ammontare entro i dodici mesi e per ammontare oltre i 12 mesi; il *riaccertamento* degli stessi è stato oggetto, sentito il parere del Revisore dei Conti, di apposita delibera Consigliare del 12.04.2019

Tabella dei residui passivi anno 2018:

DESCRIZIONE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Residui passivi	€ 24.027,41	€ 44.672,23	€ 68.999,64

Fondi di accantonamento:

22 100 Fondo Trattamento fine rapporto pari ad € 40.211,54 – è stato incrementato della quota di accantonamento per l'anno 2018 pari ad € 4.144,97

22 200 Fondo per accantonamenti diversi – corrisponde al fondo solidarietà pari ad € 5.268,90 no ha subito variazioni..

22 300 Fondo contribuzione corsi a favore degli iscritti pari ad € 8.484,00
Rimane costituito il Fondo contribuzione corsi a favore degli iscritti.

22 400 Fondo calamità naturali pari ad € 5.000,00

A seguito degli eventi alluvionali del novembre 2014, la Cassa Italiana Geometri aveva riconosciuto la somma di € 10.000,00 per far fronte alle prime necessità dei nostri iscritti. Su istanza di questi ultimi, sono stati attribuiti € 5.000,00, il restante importo che costituisce attualmente il fondo, rimarranno disponibili per fronteggiare situazioni analoghe o per organizzare corsi formativi relativi all'attività di Protezione Civile. In fase di riaccertamento dei residui è stato deliberato di rinominare il fondo alluvionati 5 novembre 2014 in Fondo calamità naturali.

Poste rettificative dell'attivo

23 100 Fondo svalutazione crediti pari ad € 4.675,75

Il Fondo svalutazione crediti ha subito un decremento di € 5.066,66, a fronte dello stralcio di quote albo divenute inesigibili dopo ogni tentativo per il recupero credito ed è stato adeguato al massimo consentito per regolamento euro 541,57 (requisiti di cui all'art. 6, comma 17 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, (che prevede un accantonamento non inferiore al 25% dei residui attivi aventi anzianità superiore a 5 anni.)

23400 Fondi ammortamento pari ad € 28.657,63

Risultanze finanziarie (art. 33, comma 2, lettera b)

Le risultanze finanziarie complessive, come derivanti dal Conto di bilancio, si possono così riassumere:

ENTRATE

PREVISTE	ACCERTATE
€ 228.955,56	€ 223.136,82

USCITE

PREVISTE	IMPEGNATE
€ 228.955,56	€ 214.026,58

COSTI

70100 **Spese ordinarie**
funzionamento pari ad € 293,51 saldo da conto economico

Totale da rendiconto finanziario € 357,94

La differenza è relativa alla quota di imputazione per corsi di aggiornamento

70101 **Servizi** pari ad € 27.338,73 saldo da conto e.

Totale da rendiconto finanziario € 27.338,73

La differenza che si riscontra tra il saldo economico e quello finanziario, pari ad € 656,35 corrisponde a costi che sono stati girati in quota parte, a spese per organizzazione corsi professionali.

70102 **Per godimento beni di terzi** pari ad € 10.200,87 saldo da conto economico

Totale economico	Affitto sede	€	10.200,87
	Totale da rendiconto finanziario	€	11.461,26

La differenza pari a 1.260,39 corrisponde alla imputazione di una parte di costo affitto sede per l'utilizzo inerente ai corsi di formazione che si sono svolto presso la sede del collegio

70103 **oneri diversi di gestione** pari ad € 10.583,90 saldo da conto economico

Totale da rendiconto finanziario € 10.583,90

70200

70201

70202

70203

Costi per il personale a carico
ente pari ad € 70.617,54 saldo da conto economico

Totale da rendiconto finanziario € 72.817,54

La differenza tra la voce economica e quella finanziaria è pari ad € 2.200,00 Tale somma corrisponde a 100 ore lavorative al costo orario di € 22,00 ed è stata imputata a spese per organizzazione corsi di aggiornamento.

70300 spese per organi istituzionali pari ad € 30.746,79 saldo da conto economico

Totale da rendiconto finanziario € **30.991,57**

La differenza fra i saldi del Bilancio economico e quelli del rendiconto finanziario, pari ad € 244,78
È dovuta a risconti attivi per assicurazioni consiglieri di competenza 2019

70400 Spese aggiornamento categoria pari ad € 15.158,52 saldo da conto economico

Totale da rendiconto finanziario € **10.788,17**

La differenza tra la voce economica e quella finanziaria è pari ad € 4.370,35 . all'utilizzo del fondo svalutazione crediti e per euro 4675,75 – parte di costi imputate ai corsi di aggiornamento professionale - 4.675,75 storno fondo + spese corsi 305,40

70500 Imposte e tasse pari ad € 5.798,86 saldo da conto economico

Totale da rendiconto finanziario € **5.798,86**

70600 Interessi e spese bancarie pari ad € 1.212,06 saldo da conto economico

Totale da rendiconto finanziario € **1.212,06**

70900 Spese varie pari ad € 332,80 saldo da conto economico

Totale da rendiconto finanziario € **332,80**

80 400 Sopravvenienze passive pari ad € 488,25 si riferiscono a storno di quote anni precedenti non più incassabili.

Variazioni alle previsioni finanziarie: (art. 33, comma 2 lettera c, Regolamento contabilità)

Tutte le variazioni al bilancio di previsione anno 2018 sono state oggetto di delibera di Consiglio, sentito il parere del Revisore dei Conti circa la correttezza della spesa, le modalità e congruità della copertura finanziaria.

Fra le uscite, le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno sono da imputarsi alle seguenti voci più importanti:

DESCRIZIONE	PREVISIONE	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE
Stipendi, altri ass. fissi del personale	€ 48.511,66	€ 52.971,66	€	€ 4.460,00
Indennità trattamento fine rapporto	€ 3.580,00	€ 4.293,00	€ 4.293,00	€ 713,00
Irap dipendenti	€ 4.750,00	€ 4.261,42	€ 799,98	€ 311,40
Uscite di rappresentanza	€ 3.000,00	€ 6.619,36		€ 3.619,36

Dati relativi al personale dipendente: (art.33, comma 2, lettera j Regolamento di contabilità)

Le dipendenti, in base al vigente sistema di classificazione del personale, sono inquadrare nella categoria B3, profilo professionale di addetto alla segreteria.

Il trattamento economico spettante si compone:

Stipendi contribuiti a carico ente	€ 30.902,78
Oneri sociali	
Compensi incentivanti la produttività	€ 3.433,50
Indennità Trattamento fine rapporto	€ 2.072,49
(dati relativi ad un dipendente) totale	€ 36.408,77 x 2 = 72.817,54

Dal 2019 il costo complessivo è pari ad € 54.675,77 per la gestione della segreteria e della contabilità esterna

L'avanzo finale di amministrazione risulta così composto: (art. 33 comma f Regolamento di contabilità)

Fondo liquido	€ 53.786,68
Residui attivi	€ 161.482,20
Residui passivi	-€ 68.999,64
Totale avanzo di amministrazione	€ 146.269,24

Tale avanzo di amministrazione è vincolato:

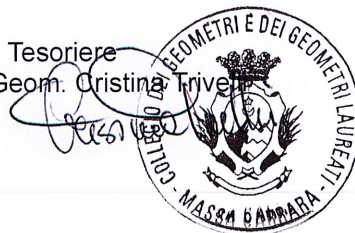
per l'importo del *Fondo Trattamento fine rapporto* pari ad € 40.211,54
 per l'importo del *Fondo di solidarietà e riserva* pari ad € 5.268,90
 per l'importo del *Fondo contribuzione corsi a favore iscritti* pari ad € 8.484,00
 per il *Fondo Svalutazione Crediti verso Iscritti* per un importo pari ad €4.675,75
 per il *Fondo calamità naturali* per un importo pari ad € 5.000,00

Quindi la parte disponibile dell'Avanzo di Amministrazione è pari ad € 82.629,15

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere

Geom. Cristina Triveri



Massa, 3 aprile 2019